

Codice A1509A

D.D. 22 dicembre 2016, n. 1010

**D.D. n. 967 del 20 dicembre 2016 2D.G.R. n. 27-3972 del 26 settembre 2016 in materia di politiche per la famiglia - anno 2016. Impegno di spesa di Euro 85.000,00 a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali (cap. 179629/2016 - assegnazione n. 100611)" - Rettifica per mero errore materiale**

Visto l'art. 1, comma 1252, della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia, nonché della relativa intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 9 giugno 2016 n. 80/CU), la Giunta Regionale, con D.G.R. 27 - 3972 del 26 settembre 2016, ha approvato la scheda attuativa anno 2016 concernente il sostegno alla genitorialità, alla natalità ed alle attività dei Centri per le Famiglie;

dato che la Giunta Regionale, con D.G.R. 27 -3972 del 26 settembre 2016 ha ritenuto opportuno dare attuazione alla citata Intesa "Per la promozione e realizzazione delle attività afferenti al potenziamento dei Centri per le Famiglie, specificamente finalizzate al sostegno alla genitorialità, con un'attenzione particolare a quella adottiva, in termini di sostegno e costruzione della genitorialità adottiva nel ciclo di vita";

considerata la D.G.R. 27 - 3972 del 26 settembre 2016, la quale dispone che "Le citate attività di sostegno e costruzione della genitorialità adottiva rientrano a pieno titolo all'interno del repertorio delle prestazioni previste dai Centri per le Famiglie, inerenti il sostegno alla genitorialità";

visto che, con la Deliberazione predetta, la Giunta Regionale ha individuato, quali destinatari dei finanziamenti statali e regionali all'uopo dedicati, i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri per le Famiglie, istituiti ai sensi della L.R. n. 1/2004 (Art. 42), nonché i rimanenti Soggetti gestori che, in assenza di Centri per le famiglie, assicurino comunque gli interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali;

considerato che la D.G.R. n. 27 - 3972 del 26 settembre 2016 ha previsto che per la citata azione sia destinata la somma complessiva di euro 646.000,00 alla quale concorrono:

- Euro 538.500,00 attraverso risorse statali che saranno iscritte a bilancio regionale ad avvenuto accertamento della relativa entrata;
- Euro 100.000,00 con i fondi regionali, sul cap. 179629/2016, che presenta la necessaria disponibilità (Assegnazione n. 100611 , Missione 12 – programma 05);
- Euro 7.500,00 attraverso la valorizzazione delle risorse umane impegnate nell'attuazione delle attività a livello regionale;

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte, in continuità con la D.G.R. n. 35-2469 del 23 novembre 2015, che ha approvato la scheda attuativa anno 2015, concernente il sostegno alle attività dei centri per le Famiglie e per il sostegno alle responsabilità genitoriali con D.D. n. 967 del 20 dicembre 2016, si è provveduto ad impegnare, a titolo di acconto, come da disponibilità di cassa, l'importo di Euro 85.000,00, in base ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 27-3972 del 26 settembre 2016;

visto che per mero errore materiale si è selezionata, sul dispositivo dell'applicativo utilizzato per l'inserimento dei provvedimenti dirigenziali, l'opzione di un impegno singolo anziché multiplo,

fermo restando che gli importi impegnati per le finalità indicate in premessa e le tipologie degli enti beneficiari rimangono invariati, si ritiene comunque opportuno rettificare l'errore materiale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

## LA DIRIGENTE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i. come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la Legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 "Assestamento del Bilancio di previsione 2016-2018";

visti gli art.23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge n. 296 del 27/12/2006;

vista la Legge regionale n. 1 del 8 gennaio 2014;

vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata n. 80/CU del 9 giugno 2016;

vista la D.G.R. n. 27-3972 del 26 settembre 2016;

vista la D.G.R. n. 38-4122 del 24.10.2016;

## DETERMINA

di rettificare l'errore materiale relativo all'opzione selezionata, contenuta nell'applicativo della procedura informatica per l'inserimento della Determinazione dirigenziale n. 967 del 20 dicembre 2016, a cui corrisponde il numero provvisorio d'impegno 6252, annullando conseguentemente tale impegno provvisorio;

di confermare la validità e l'efficacia delle disposizioni relative agli impegni multipli in base agli importi, alle tipologie dei destinatari e con la transazione elementare già indicati con la Determinazione dirigenziale n. 967 del 20 dicembre 2016 e relativo Allegato A.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti  
Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco Bordone